



## Adattamento della pianificazione territoriale ai cambiamenti climatici nell'Espace Mont-Blanc

### Il Contesto

Le **aree montane sono particolarmente vulnerabili ai cambiamenti climatici**. Secondo le proiezioni, gli **impatti dei cambiamenti saranno ancora più intensi nei prossimi decenni** sui sistemi montani, già di per sé vulnerabili ad una vasta gamma di pericoli naturali, pressioni antropiche e ambientali.

A fianco delle misure di mitigazione, volte a ridurre le emissioni, sono **necessarie strategie e azioni per adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici**, ovvero misure per **ridurre le conseguenze avverse e sfruttare le eventuali opportunità** portate dal mutamento delle condizioni climatiche.

Mentre le **misure di mitigazione** sono spesso coordinate a livello nazionale ed internazionale, le **misure di adattamento** rispondono a problemi localizzati e fortemente legati al territorio, alla cultura e al grado di sviluppo economico.

A livello europeo e nazionale diverse iniziative si sono concretizzate, a partire dal 2013, con l'adozione della **Strategia europea di Adattamento al Cambiamento Climatico** e, nel 2015, con la **Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC)**. Questi documenti indicano la necessità di adottare **approcci intersettoriali nella definizione di mirate strategie di adattamento**.

In questo contesto, **la pianificazione territoriale può svolgere un ruolo importante** sia nella riduzione della vulnerabilità e nell'aumento della resilienza del territorio alle sfide climatiche sia nell'assicurare uno sviluppo sostenibile "a prova di clima" nelle regioni montane.

### Il progetto

I cambiamenti climatici travalicano i confini geografici e richiedono un **approccio globale per affrontare le criticità e trovare risposte comuni**. Consapevoli di questa sfida, le collettività regionali e locali della regione del Monte Bianco si sono riunite nel progetto **AdaPT Mont-Blanc**, con l'obiettivo di integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici negli strumenti di pianificazione del territorio dell'Espace Mont-Blanc, intesa quale regione pilota dell'ambiente montano transfrontaliero.

**AdaPT Mont-Blanc è un progetto strategico dell'Espace Mont-Blanc**, che rientra tra le priorità definite dalla *Stratégie d'avenir du Massif du Mont-Blanc*, ed è finanziato nell'ambito del Programma europeo di cooperazione territoriale **Alcotra** Italia-Francia 2014-2020.

L'obiettivo generale del progetto è **sviluppare strumenti di pianificazione e gestione territoriale per l'adattamento ai cambiamenti climatici** che possano essere integrati e adottati dalle istituzioni pubbliche dell'Espace Mont-Blanc ai diversi livelli (locale, regionale), attraverso un **percorso partecipato** ed un **approccio intersettoriale**.



## Focus sulle attività

### A. Comunicazione e processo partecipativo

- Piano di comunicazione, attuato anche attraverso il web e i social network, disseminazione dei risultati sugli scenari dei CC in ambito scientifico internazionale, azioni divulgative e di sensibilizzazione rivolte alla popolazione (cafés citoyens)
- Attuazione di un percorso partecipativo (world café, atelier transfrontalieri e tematici) con coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e dei portatori di interesse locali con l'obiettivo di indirizzare i lavori svolti nelle attività tecniche sulle esigenze concrete del territorio e discutere le nuove soluzioni proposte

### B. Conoscenza degli impatti dei CC ai fini della pianificazione territoriale

- Miglioramento delle conoscenze dell'effetto del riscaldamento globale sugli ambienti di montagna attraverso:
  - l'analisi e lo studio degli scenari di impatto, anche su base cartografica, quale ausilio alla pianificazione territoriale
  - lo sviluppo dell'Osservatorio del Monte Bianco (OMB) come strumento di supporto per la pianificazione e "termometro" del cambiamento climatico

### C. Strumenti funzionali alla pianificazione (territoriale e di settore) e formazione

- Definizione di strumenti e azioni locali di adattamento attraverso:
  - un'attività di raccolta e analisi di buone pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici, nell'ottica di una loro replicazione / trasferibilità sul territorio alpino
  - lo sviluppo di nuovi strumenti e azioni di pianificazione territoriale che consentano di tenere conto dei cambiamenti climatici a livello regionale e comunale
  - attuazione di quattro test pilota su tematiche specifiche quali l'urbanistica, l'edilizia sostenibile, i comprensori sciistici e l'alpinismo
- Formazione alla cultura dell'adattamento ai cambiamenti climatici degli amministratori pubblici, dei tecnici comunali e dei professionisti del settore

## Il partenariato

- Regione Autonoma Valle d'Aosta – Dipartimento ambiente (Capofila)
- Regione Autonoma Valle d'Aosta – Struttura pianificazione territoriale
- Comune di Courmayeur
- Communauté de Communes Vallée de Chamonix Mont-Blanc
- Centre National des Recherches Scientifiques
- Lab. EDYTEM di Grenoble
- Canton du Valais
- Soggetti attuatori della Regione: ARPA Valle d'Aosta e Fondazione Montagna Sicura - Montagne sûre

## Durata e budget

- **Durata:** inizio 18 agosto 2017 – fine 17 agosto 2020
- **Budget:** € 1.293.238,00 inclusa la partecipazione svizzera di cui € 1.161.238 Italia-Francia ed € 669.920,00 a favore del partenariato della Valle d'Aosta

